

SOCIETÀ ITALIANA ERNESTO BREDA
PER COSTRUZIONI MECCANICHE

CAPITALE L. 156.000.000 - VERSATO L. 96.000.000

SOCIETÀ ANONIMA MILANO VIA BORDONI,



MITRAGLIATRICE BREDA

TIPO SAFAT AV.

MITRAGLIATRICE BREDA

TIPO SAFAT AV.

La mitragliatrice Breda tipo Safat Av. è un'arma a corto rinculo di canna e a bloccaggio rigido ottenuto per contrasto diretto fra i due organi di chiusura.

Caratteristiche principali dell'arma

Grande leggerezza e limitato ingombro,

Grande regolarità di funzionamento dovuto al numero limitato di parti, ed alla grande semplicità della sua organizzazione,

Grande semplicità del meccanismo di chiusura costituito da due elementi: otturatore e blocco, dotati il primo di solo movimento rettilineo ed il secondo di semplice movimento di abbassamento.

Doppia sicurezza: una dovuta ad un nottolino, che impedisce alla punta del percussore di sporgere dall'otturatore sinchè non è iniziata la chiusura, e l'altra alla posizione del dito di scatto, che non può contrastare contro la leva di scatto se non ad arma chiusa.

Garanzia di funzionamento degli organi di sincronizzazione per la speciale costituzione di questi organi, che assicurano la regolare corsa del dito di scatto.

Lunghissima durata della canna per la sua forma appropriata e per il materiale col quale viene costruita.

Grande facilità e rapidità di scomposizione e ricomposizione senza l'impiego di speciali attrezzi.

La costruzione della mitragliatrice è accuratissima sia per la precisione delle lavorazioni sia per la scelta dei materiali e per i loro trattamenti termici, scelta e trattamenti condotti da tecnici specialisti sotto la guida ed il controllo continuo dell'Istituto Scientifico-tecnico Ernesto Breda.

Descrizione

(Tav. I e II)

La mitragliatrice Breda tipo Safat Av. è costituita dalle seguenti parti: *Canna - castello con manicotto di sostegno - meccanismo di chiusura - meccanismo di sparo - meccanismo di alimentazione e di espulsione - tappo - congegno di sincronizzazione.*

CANNA

(1) Essa presenta anteriormente un'ingrossamento per l'appoggio al manicotto, posteriormente un'appendice munita di foro per il perno di unione al blocco, internamente, in corrispondenza della camera di cartucce, una serie di piccole solcature longitudinali che facilitano l'estrazione del bossolo ed aumentano l'azione rinculante sull'otturatore.

CASTELLO

(2) Contiene i vari congegni dell'arma, li collega fra loro per permetterne i movimenti relativi e guida la corsa dell'otturatore.

Anteriormente esso ha un foro di guida della canna e l'attacco per il manicotto; superiormente un incastro

trasversale per il bocchetto; inferiormente una grande apertura per montare e smontare la canna e il blocco, e per l'espulsione dei bossoli; sulla sinistra un risalto cavo con foro longitudinale per l'alloggiamento della leva del blocco e del suo perno; internamente verso il centro una piastra a U per l'appoggio e lo scorrimento della canna e dell'otturatore. Nel castello si notano alcuni fori per il perno delle bielle del blocco, per il perno del tappo e per la cartella a cerniera.

CONGEGNO DI CHIUSURA

Comprende: l'otturatore (3), il blocco (4) col perno di unione alla canna (6), le bielle (5) di collegamento al castello, la leva di ritegno del blocco (8), il mollone di ricupero (9), il porta-molla di canna (10), il manubrio di comando dell'otturatore (11).

L'otturatore anteriormente ha da alloggiare gli estrattori al telaio, al pistoncino elastico di ritegno della cartuccia; posteriormente ha un mozzo per l'alloggio anteriore del mollone di ricupero; superiormente una spaccatura per il passaggio del coltello e un incastro trasversale per la piastrina di alimentazione; a destra un incavo per l'alloggio del nottolino del percussore e una guida per la cartellina del nottolino stesso, una spaccatura longitudinale per il passaggio del tallone del percussore, un alloggiamento per la leva di scatto, e un'alloggio per il manubrio; inferiormente il dente di presa del blocco.

Il blocco ha due denti di presa coll'otturatore, due orecchioni per le bielle di comando, un piano d'appoggio per la leva di ritegno.

Le bielle hanno un foro circolare per il perno di unione al castello ed un foro allungato per gli orecchioni del blocco.





